

**Biennale Architettura, Franceschini: il Padiglione Italia a Venezia nel 2023
sarà curato dal collettivo Fosbury Architecture**

Il collettivo è composto dagli architetti

Giacomo Ardesio, Alessandro Bonizzoni, Nicola Campri, Veronica Caprino, Claudia Mainardi

Il **Ministro della Cultura Dario Franceschini** ha nominato il **curatore del Padiglione Italia** alla **18. Mostra Internazionale di Architettura - La Biennale di Venezia**, che verrà realizzata da Lesley Lokko.

Al termine della selezione a inviti, promossa dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea, il Ministro Franceschini, nella terna sottopostagli dal Direttore Generale e Commissario del Padiglione Italia Onofrio Cutaia, ha infatti individuato nel progetto di **Fosbury Architecture** la proposta che rappresenterà il nostro Paese **dal 20 maggio al 26 novembre 2023** alle Tese delle Vergini dell'Arsenale, dove da sedici anni ha sede il Padiglione Italia, che occupa 1200 mq, a cui si aggiungono 900 mq di spazio in esterno.

*La scelta di un giovane collettivo – dichiara il **Ministro della Cultura, Dario Franceschini** – composta interamente da trentenni, donne e uomini, risponde pienamente al tema della 18. Biennale di Architettura, intitolata “Il Laboratorio del Futuro” e chiamata a indagare le risposte sostenibili ai modi di vivere e abitare di domani.*

Così il collettivo **Fosbury Architecture**: *Con immenso onore e riconoscenza, accogliamo la nomina a curatori del Padiglione Italia 2023 alla 18. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia. Ringraziamo il Ministro della Cultura Dario Franceschini e la Direzione Generale Creatività Contemporanea per la fiducia accordata a noi e a tutte le professioniste ed i professionisti che hanno sostenuto questo progetto. Lavoreremo con il massimo impegno, consapevoli del valore che questa nomina rappresenta soprattutto per le giovani generazioni.*

Fosbury Architecture (F.A.) è un collettivo di design e ricerca fondato nel 2013 a Milano da Giacomo Ardesio (1987), Alessandro Bonizzoni (1988), Nicola Campri (1989), Claudia Mainardi (1987) e Veronica Caprino (1988).

F.A. è stato curatore della mostra monografica *Characters* presso la Galleria Magazin a Vienna (2022), dello *Urban Center* di Prato presso il Centro Pecci (2021/2022) e di *Milano 2030* presso Triennale Milano (2019). Ha preso parte a numerose Biennali di Architettura nazionali e internazionali tra cui quelle di Lisbona (2019), Versailles (2019), Chicago (2017) e Venezia (2016). Il lavoro di F.A. è stato, inoltre, esposto nelle collettive: *Take Your Seat* promossa dall'ADI Design Museum di Milano; *The State of the Art of Architecture* presso Triennale Milano; *Re-Constructivist Architecture* presso la RIBA Gallery di Londra; *Adhocracy* presso l'Onassis Center di Atene; *Mean Home* presso la British School di Roma.

F.A. ha lavorato a numerosi allestimenti di mostre, tra i quali *Verde Prato* (2019) presso il Centro Pecci, premiato con menzione per il Premio TYoung 2021. Ha curato con Alterazioni Video la

pubblicazione *Incompiuto, La Nascita di uno Stile* (2018) supportata dall'allora MIBACT (l'attuale Ministero della Cultura) e premiata con la menzione d'onore per il Compasso d'Oro 2020.

La Direzione Generale Creatività Contemporanea, che ha gestito la selezione, ha chiesto ai dieci curatori invitati di affrontare i temi attuali e urgenti della società di oggi, esplorandoli attraverso la trasversalità e l'interdisciplinarietà proprie dei linguaggi dell'architettura contemporanea e offrendo una significativa selezione di esperienze e ricerche italiane dall'approccio innovativo e sperimentale.

La selezione dei curatori è avvenuta tenendo conto delle esperienze maturate in campo nazionale e internazionale, valutando le loro ricerche e la loro attività scientifica e curatoriale, garantendo un'equa ed equilibrata distribuzione di genere, nonché la presenza di giovani generazioni, al fianco di più affermati professionisti.

Roma, 26 luglio 2022